

AGORAFLEX classe Q

Categoria: Fondo Flessibile
Dati al: 30/09/2025



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.
Fonte: Elaborazione interna su dati Bloomberg

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

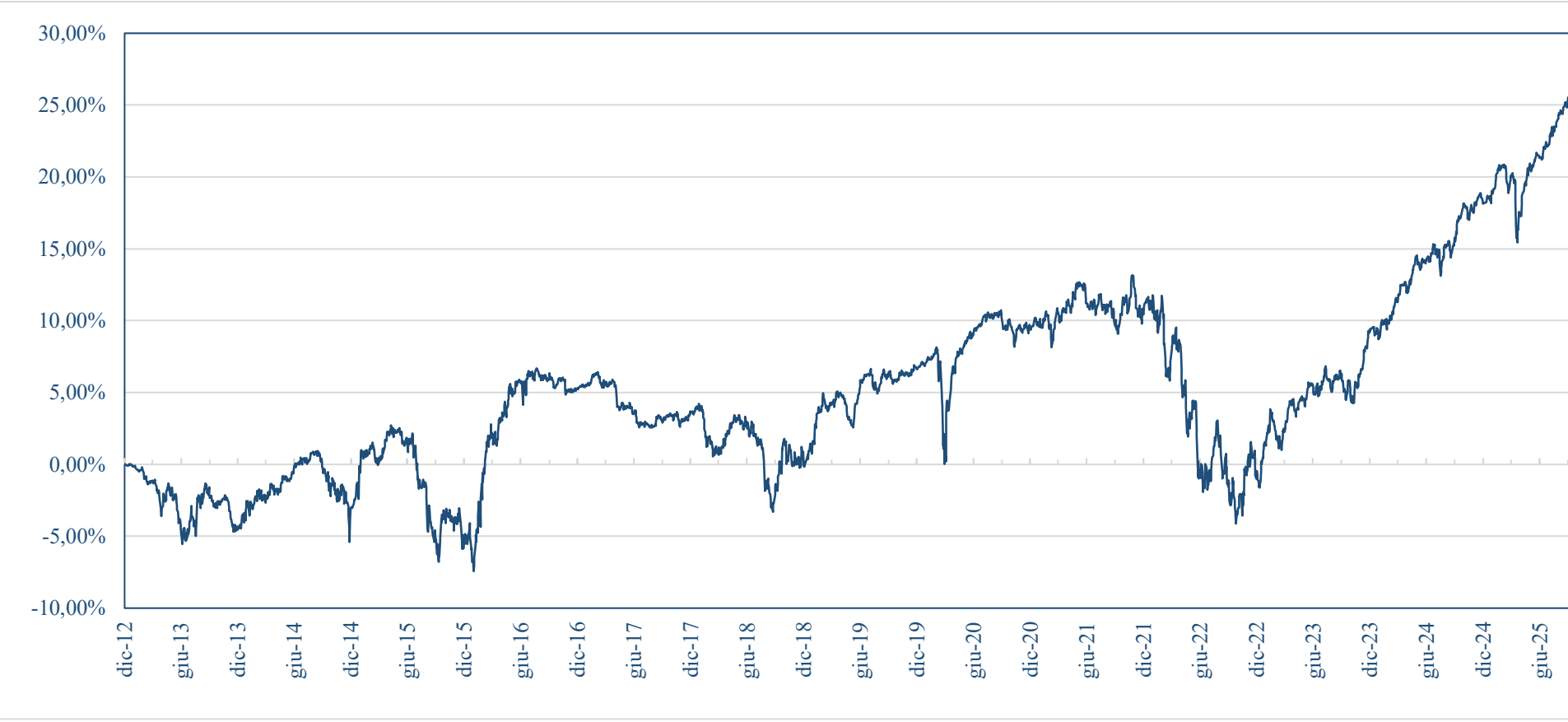
Data istituzione fondo:	6 aprile 2001
Data lancio classe Q:	10 dicembre 2012
Isin portatore classe Q:	IT0004872302
Tipologia di gestione:	Total Return Fund
Valuta di denominazione:	Euro
Categoria:	Fondo Flessibile
Parametro di riferimento (benchmark):	In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Misura di rischio:	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, -6,1%
Grado di rischio:	3 su 7.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Commissioni di gestione annue:	1%
Commissioni di incentivo annue:	25% dell'extra-rendimento del Fondo rispetto all'obiettivo di rendimento in caso di overperformance su 5 anni rolling

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria, denominati in euro, dollari USA, yen e sterline. L'attività di gestione del Fondo viene svolta principalmente sui mercati ufficiali o regolamentati delle principali aree macro-economiche (Unione Europea, Nord-America, Pacifico). Per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, organismi internazionali, banche, emittenti societari. La componente azionaria è principalmente investita in titoli di società a larga capitalizzazione.

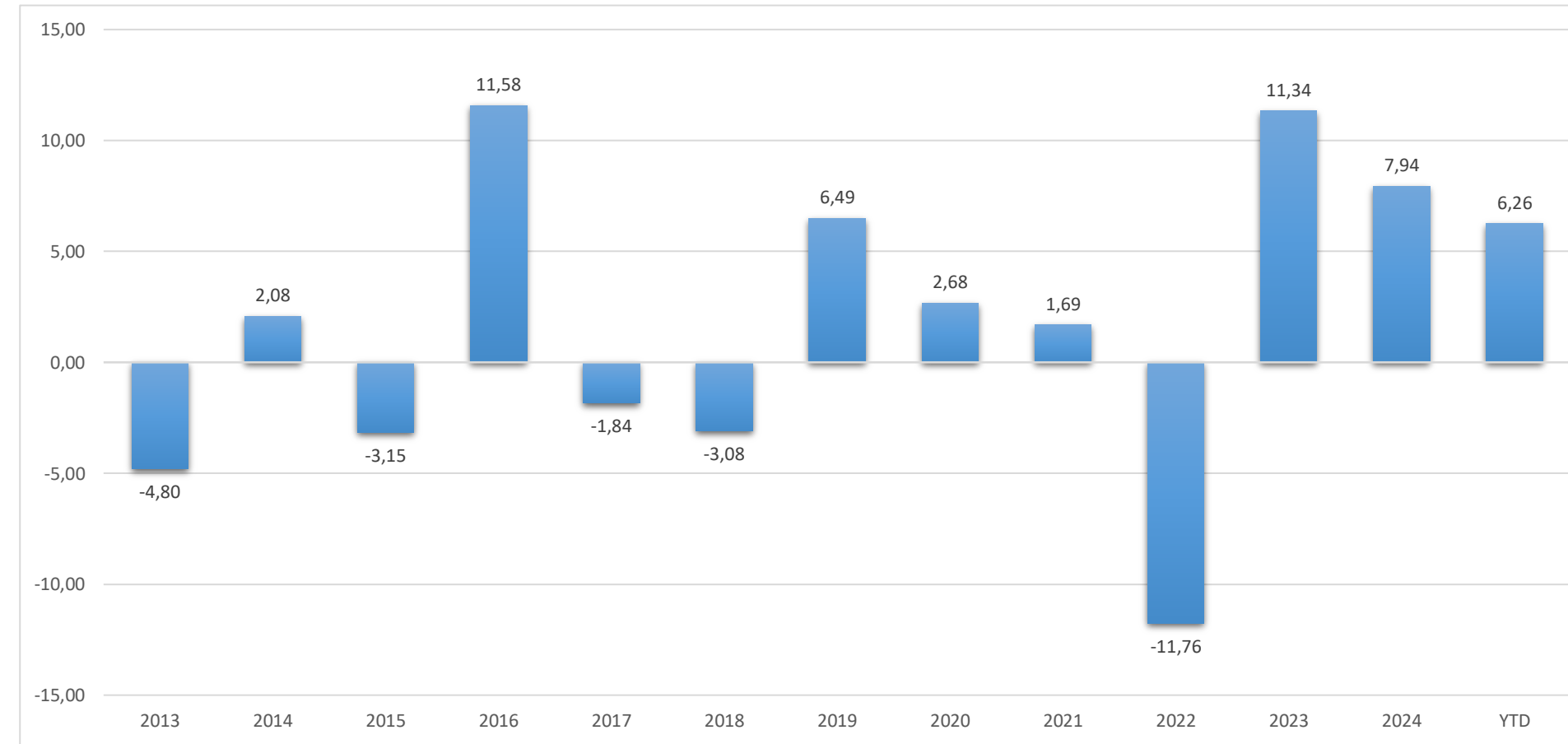
Duration:	In virtù della flessibilità dello stile di gestione non è quantificabile a priori un intervallo di duration.
Rating:	La componente obbligazionaria del portafoglio è investita, in via principale, in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade e, in via residuale, in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade o prive di rating.
Paesi Emergenti:	Investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.
Rischio di cambio:	Gestione attiva del rischio di cambio.
Criteri di selezione degli strumenti finanziari:	Gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).
Politica d'investimento:	L'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nelle quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR).
Obiettivo di rendimento del Fondo:	Bloomberg Barclays Euro TSY-Bills 0-3 Months Index + 1,50%

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito né di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Possono sottoscrivere quote di classe “Q” – rivolgendosi direttamente alla SGR – le banche, le imprese d’investimento, le imprese di assicurazione, i gestori come definiti dall'art. 1, comma 1, lettera q- bis del TUF nonché i clienti professionali su richiesta di cui all'All. 3 del Regolamento Consob n. 16190 del 29/10/2007.
Prima dell'adesione leggere il prospetto. Il prospetto e i KID dei prodotti offerti da Agora Investments SGR sono disponibili alla sezione “Documentazione” del sito www.agorasgr.it.

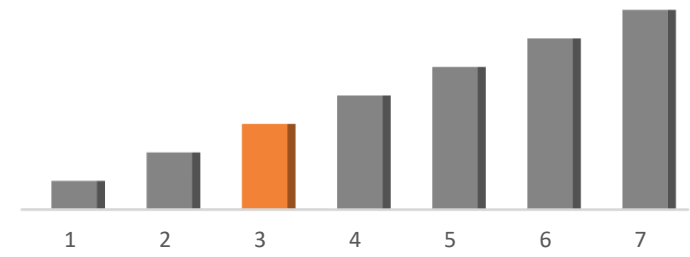
Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Grado di Rischio: 3 su 7



Performance	
Mese:	0,93%
Da inizio anno:	6,26%

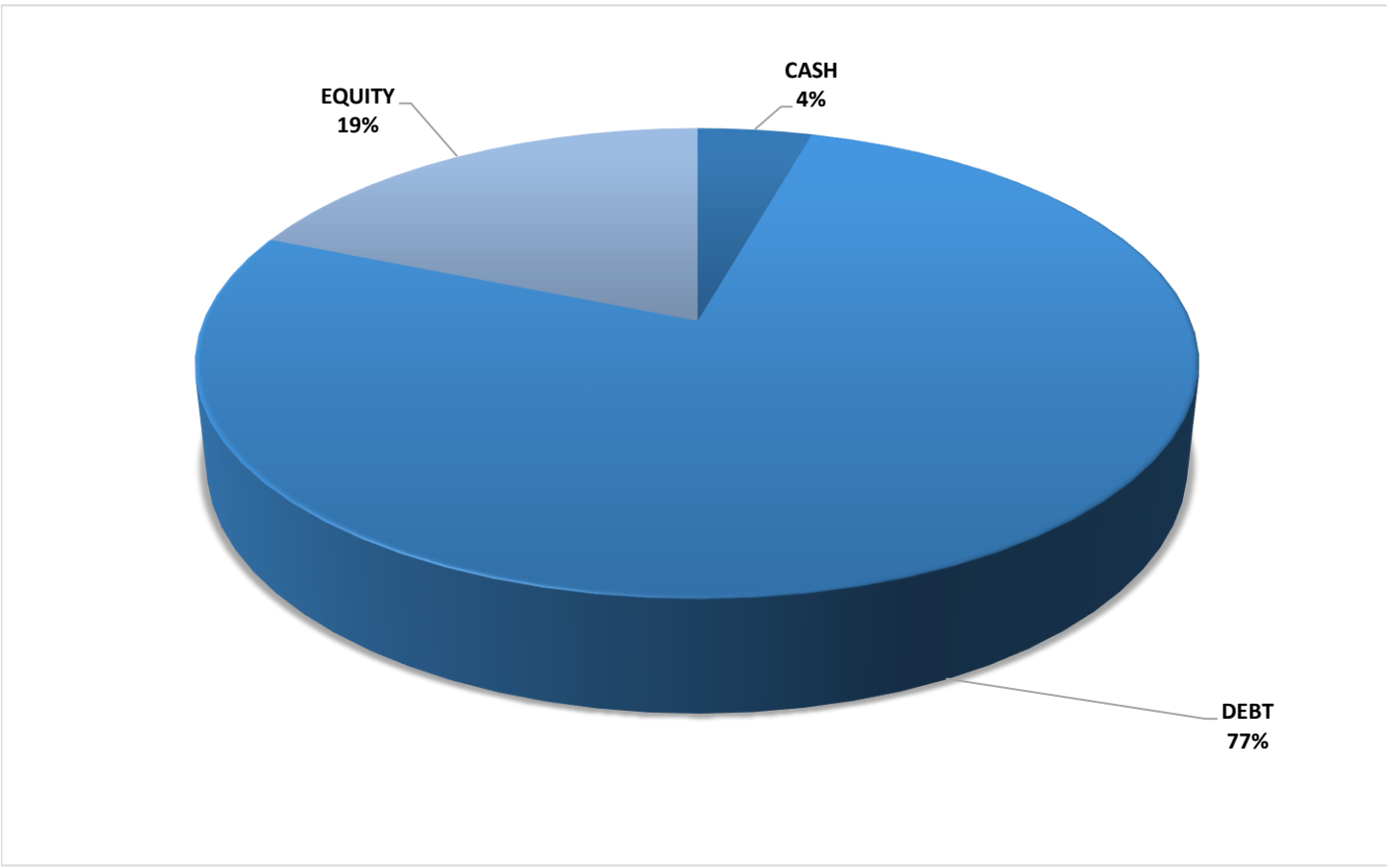
Portafoglio azionario	
P/E stimato 12 mesi:	13,22
Dividend yield:	3,21%
Primi 10 Titoli	%
NEWMONT CORP	1,71%
BARRICK MINING CORP	1,34%
AGORA GLOBAL OPPORTUN-Q	1,03%
L&G GOLD MINING UCITS ETF	0,94%
AMUNDI EURSTX600 HEALTHCARE	0,84%
SANOFI	0,79%
INVESCO NASDAQ BIOTECH	0,78%
WT CYBERSECURITY-USD ACC	0,62%
SANLORENZO SPA/AMEGLIA	0,61%
KONINKLIJKE PHILIPS NV	0,54%

Portafoglio obbligazionario	
Duration:	3,16
Rendimento a scadenza:	3,55%
Primi 10 Titoli	%
CCTS Float 04/15/32	4,83%
BKO 2.9 06/18/26	2,36%
CCTS Float 04/15/34	1,80%
BKO 2 ½ 03/19/26	1,78%
ISHARES CORE EURO CORP BOND	1,06%
ANDRRA 1 ¼ 05/06/31	1,05%
SACEIM 5.511 PERP	0,97%
INVESCO ATI CAP BOND EUR HDG	0,97%
INVESCO EUR CORP HYBRID DIST	0,92%
ADRIT 3 % 06/15/32	0,84%

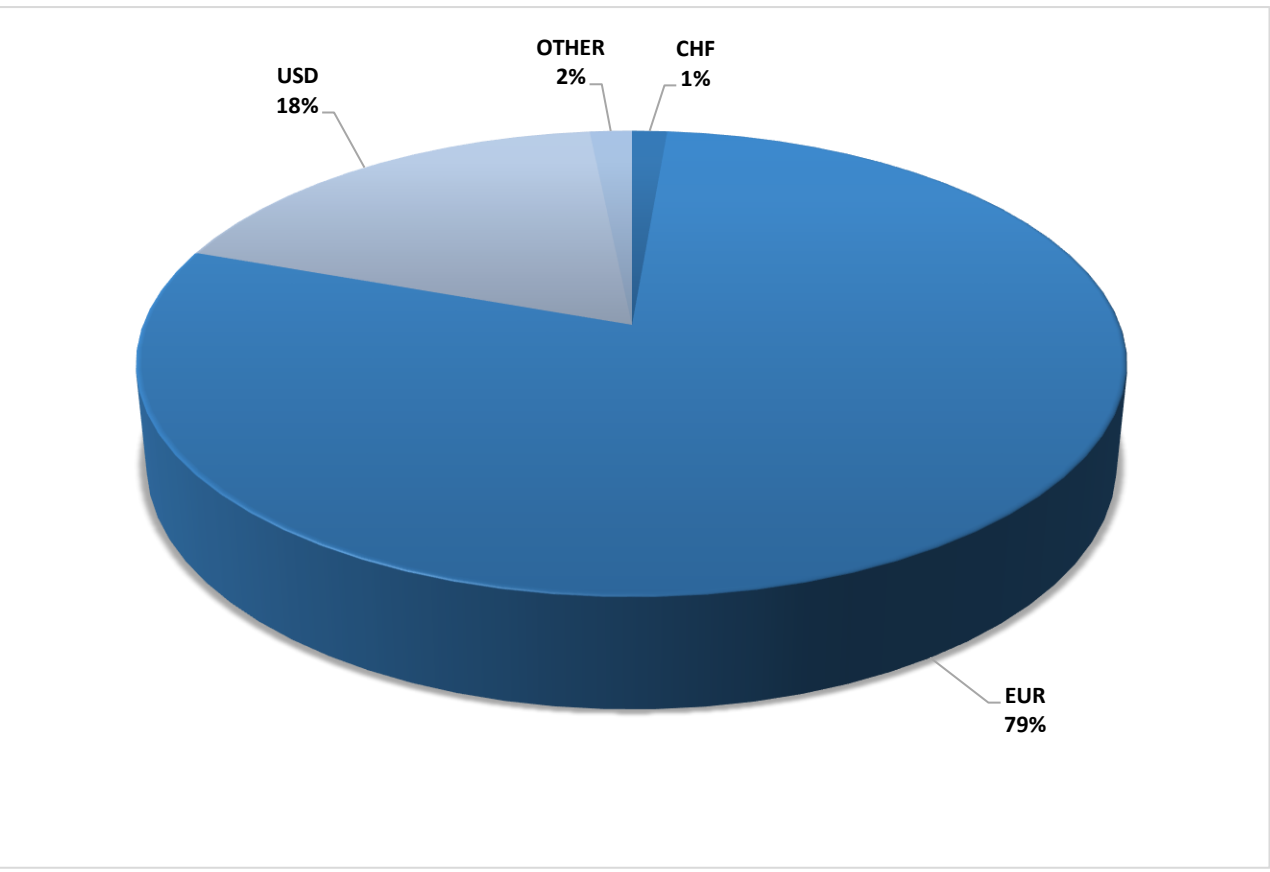
Note sulla gestione.
Le vicende al Congresso di Washington non stanno arrecando grosso disturbo ai mercati finanziari, molto più attenti a tutto quel che riguarda la corsa all'intelligenza artificiale e la nuova traiettoria della politica monetaria. Sia gli indici di Wall Street (è stato il miglior settembre degli ultimi 15 anni) sia l'indice MSCI World hanno ripetutamente ritoccato i massimi storici in un contesto di volatilità molto bassa nonostante settembre sia un mese storicamente piuttosto avverso al rischio. Infatti, se i temi che si pensava potessero far deragliare il rialzo, dazi e guerre commerciali, sembrano accantonati, preoccupano meno le minacce che vengono dall'eventuale persistenza dell'inflazione, dalle eventuali esagerazioni negli investimenti per l'intelligenza artificiale e dalla tenuta dei conti pubblici degli Stati Uniti. Il rischio di una perdita di indipendenza della Fed si è ridimensionata dopo che la Corte Suprema ha autorizzato il governatore Lisa Cook a restare al proprio posto; di fatto, del suo licenziamento se ne riparerà più avanti.
Il mercato obbligazionario sta vivendo una fase di bassa volatilità in attesa di avere un quadro più chiaro sull'evoluzione dei tassi. Il Treasury decennale è fermo intorno al 4,1% e lo shutdown per ora non provoca contraccolpi. Nell'eurozona l'inflazione è ormai ancorata al target della BCE e la politica monetaria è piuttosto neurale; prosegue, in termini relativi, il buon andamento del debito pubblico italiano grazie alla discesa del differenziale col Bund. Gli spread di credito restano stabili ma molto compressi in valore assoluto ed impongono una grande selettività nella selezione dei titoli.
L'oro ha continuato a registrare nuovi massimi storici fino a 3850\$ l'oncia grazie ad una domanda ininterrotta da parte delle banche centrali ed un rinnovato interesse da parte degli investitori istituzionali; possibile un consolidamento in area 4000\$ ma restiamo strategicamente positivi.

Gestione.
Riteniamo i mercati azionari cari, soprattutto i settori tecnologici date le valutazioni implicite della redditività degli investimenti in AI. Abbiamo ridotto contenuto il peso azionario del 4% per ridurre il rischio e abbassare la volatilità; preso profitto sul settore energetico e minerario, ridotto anche le biotecnologie e quasi azzerata la tecnologia. Nella componente obbligazionaria, la duration resta entro i 3 anni ed abbiamo migliorato la qualità del credito privilegiando emissioni governative (CCT, BKO e Andorra 31) al credito societario. L'esposizione indiretta all'oro, seppur ridotta per presa di profitto, rimane un importante tema d'investimento in portafoglio. L'obiettivo primario della gestione è abbassare la volatilità dei rendimenti cercando di consolidare i risultati conseguiti.

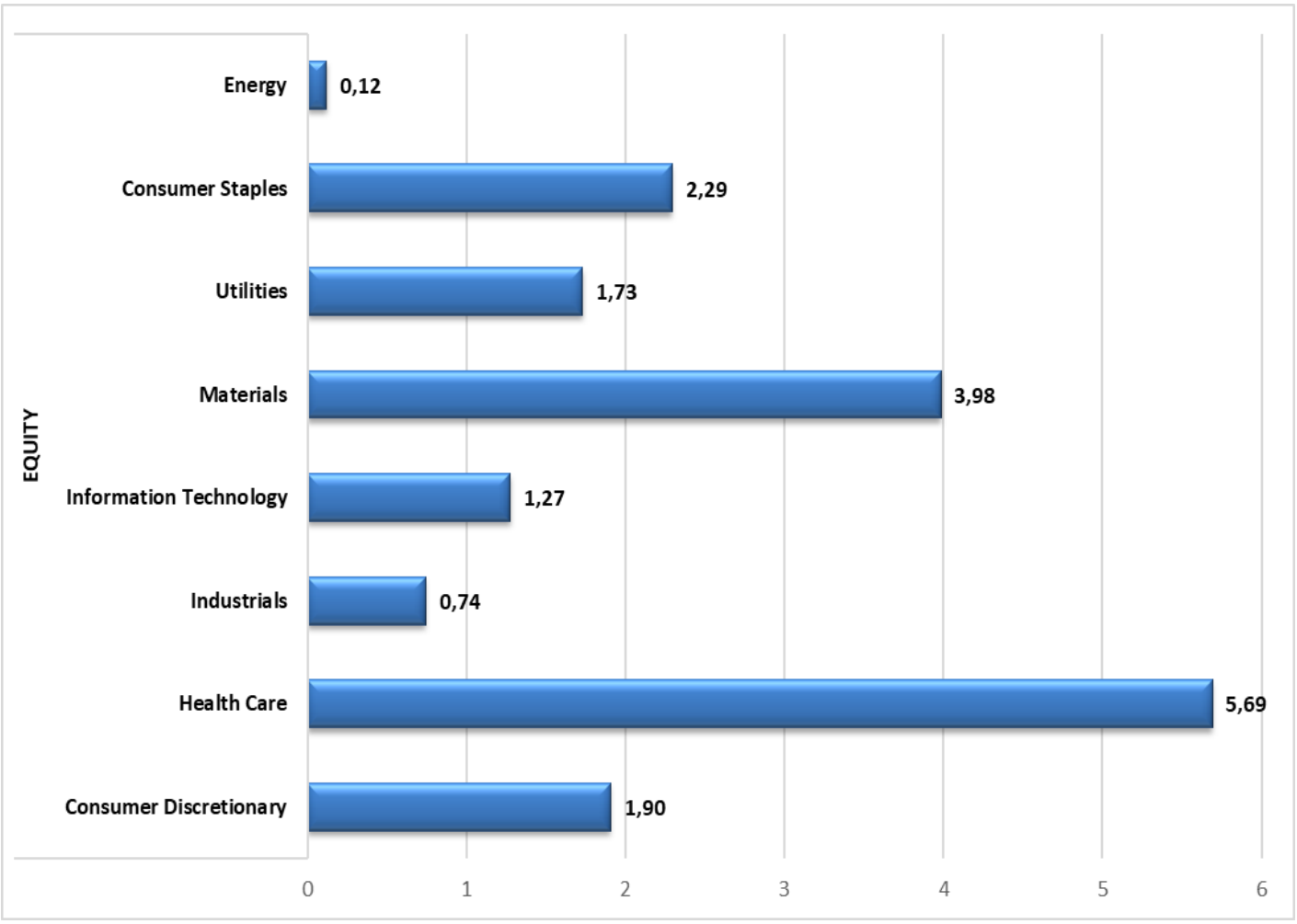
ASSET CLASS



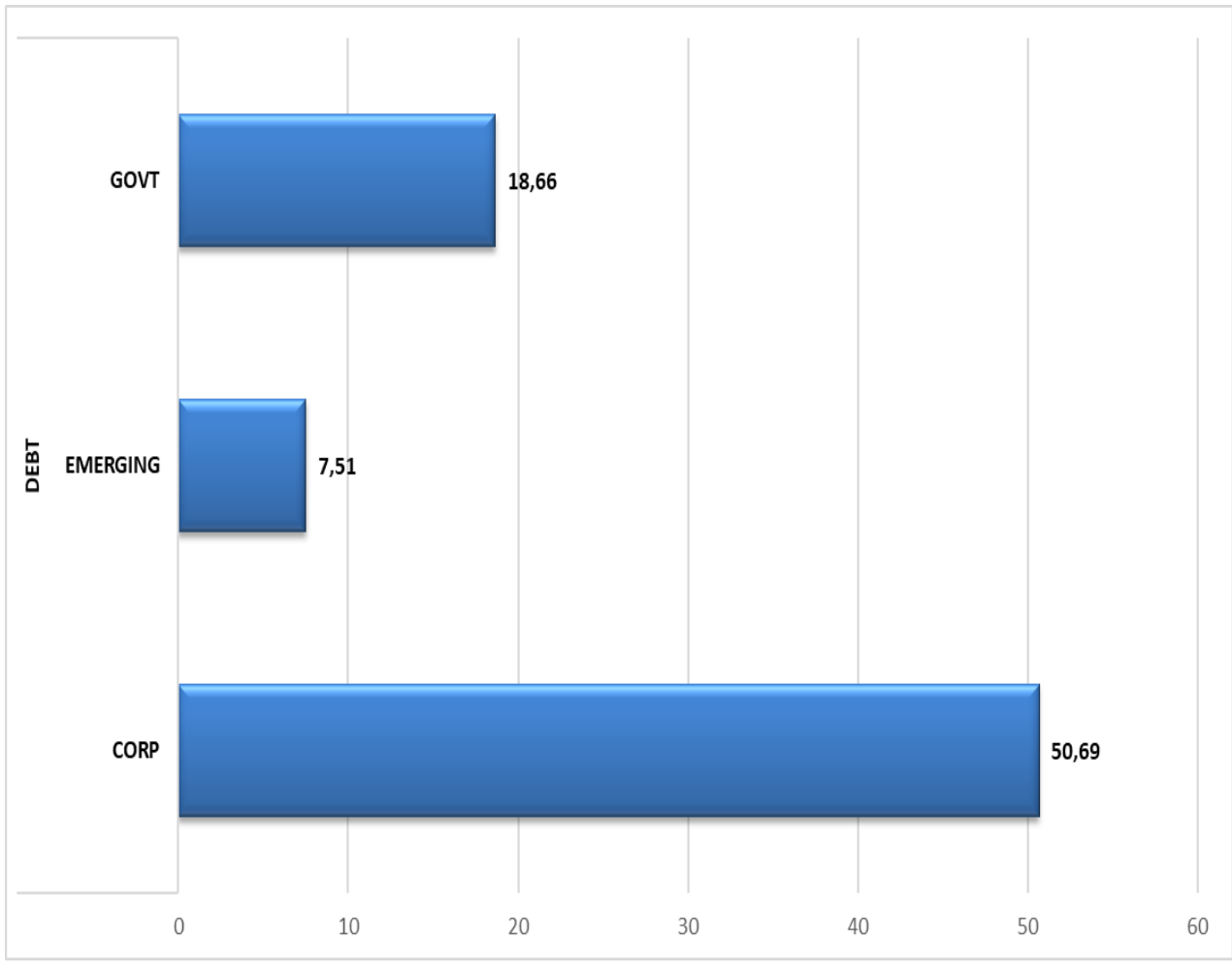
VALUTE



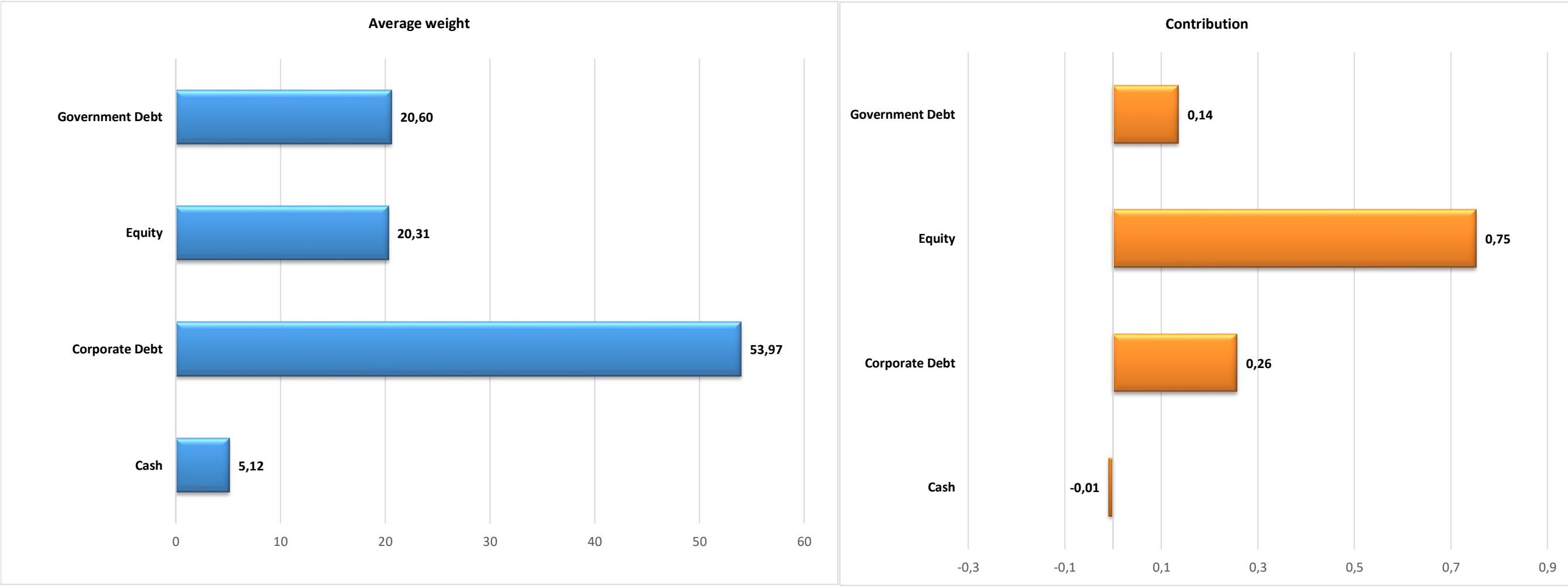
SETTORI AZIONARI



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA DA INIZIO ANNO

